

# La commedia musicale “Van Gogh Caffè” al teatro Rendano di Cosenza il 24 e 25 febbraio, i dettagli

Data: 10 novembre 2022 | Autore: Nicola Cundò



La commedia musicale “Van Gogh Caffè” al teatro Rendano di Cosenza il 24 e 25 febbraio aprirà la 37° stagione di eventi di Ruggero Pegna in Calabria

In attesa della chiusura di “**Fatti di Musica 2022**”, 36° edizione del Festival del Live d’Autore ideato e diretto da Ruggero Pegna, prevista per il prossimo 3 dicembre al Palacalafiore di Reggio con lo spettacolare musical **Fabularium Live - Magic of Disney Music**, il promoter annuncia l’evento d’apertura della sua 37° stagione di grandi eventi in Calabria.

Si partirà il **24 e 25 febbraio 2023** dallo storico Teatro Rendano di Cosenza con l’affascinante commedia musicale “**Van Gogh Caffè**”, per celebrare il 170° Anniversario della nascita di **Vincent Van Gogh**. Lo spettacolo realizzato dalla **Mic - Musical International Company**, con la produzione esecutiva di Lara Carissimi, già produttrice della straordinaria Opera La Divina Commedia, sarà presentato in Calabria unicamente al Rendano in prima assoluta e inaugurerà “**Opere d’Arte**”, un nuovo format ideato da Pegna con grandi spettacoli dedicati ad Opere letterarie e celebri Artisti. Anche per “**Van Gogh Caffè**” sono previsti spettacoli alle ore 10:00 per le scuole e alle ore 21:00 per tutti. Tutte le informazioni sono reperibili al sito [www.ruggeropegna.it](http://www.ruggeropegna.it).

“**Van Gogh Caffè**” è una pièce teatrale scritta e diretta da **Andrea Ortis**, firma eclettica nel panorama del musical italiano, con la consulenza artistica di Gianni Musacchio. L’eccezionale spettacolo, che si

avvale di orchestra dal vivo, corpo di ballo e di uno spazio scenico allargato alla platea, racconta alcuni momenti focali della vita del celeberrimo pittore olandese, i nodi più interessanti della sua arte pittorica, immergendo il pubblico in grandi proiezioni animate 3D che avvolgono spettatore e scena, trasformandola in una “Notte Stellata” o in un “Campo di grano”, altre volte coinvolgendo l’habitat scenico in una vera e propria trasformazione in giallo “Girasole” o in lilla “Iris”. Il linguaggio si sviluppa grazie all’Orchestra diretta dal Maestro Antonello Capuano e ad energici ed espressivi interventi coreografici del corpo di ballo diretto dal coreografo Marco Bebbu, il tutto mosso in un ambiente scenico suggestivo progettato da Gabriele Moreschi, all’interno di atmosfere luminose e visive di Virginio Levrio, con un allestimento di costumi storici firmati da Marisa Vecchiarelli. Lo spettatore si trova, così, immerso nella Parigi di metà ‘800, nelle lande desolate del Borinage o nei parchi parigini dell’en plein air, nelle assolate campagne di Arles o tra i vicoli di una formicolante Montmartre.

L’utilizzo di proiezioni animate 3D coinvolge lo spettatore all’interno di paesaggi multimediali e alle atmosfere pittoriche del poeta Olandese. L’utilizzo di questo impianto di proiezioni su diversi livelli del palcoscenico porta così lo spettatore dentro i quadri di Van Gogh, toccandone la filosofia, il costruito, l’anima, le sue manie e le sue paure. Oltre ad alcuni dei più famosi dipinti, le proiezioni riguardano anche molti schizzi e bozzetti originali presenti in alcune sue lettere; inoltre, favoriscono il cambio di paesaggi e la trasposizione in immagini degli stati d’animo dei protagonisti che, nel corso del racconto, si sovrappongono. Il viaggio nel tempo è scandito in tre macro-periodi importanti nella vita del pittore: quello Olandese, culminato con il dipinto “I mangiatori di patate”, quello Parigino e l’ultimo, quello dell’esplosione del colore ad Arles e della sua prematura scomparsa. I connotati temporali che chiariscono, nella produzione pittorica, colori e tecniche differenti, sono caratterizzati da un allestimento musicale affine, simile ed equivalente. Il percorso sonoro e le coreografie di danza attingono alla canzone classica francese degli anni 50/60/70.

“**Van Gogh Cafè**” è la storia di uomini e donne, parallele a quella del grande pittore olandese, narrata tra fiducia e cadute, malinconie profonde e gioie debordanti, tra amicizie stimolanti e solitudini feroci. Lo sfondo musicale attraversa il racconto con la raffinatezza e la personalità dei più grandi parolieri e cantanti francesi: **Edith Piaf, Charles Aznavour, Mireille Mathieu, Yves Montand**, per citarne alcuni.

La prevendita dei biglietti per assistere ai serali partirà domani alle ore 10:00 online su [www.ticketone.it](http://www.ticketone.it) nei punti Ticketone. Per gli spettacoli scolastici integrali del mattino, come per Fabularium a Reggio, è necessario rivolgersi direttamente alla Show Net srl di Ruggero Pegna: tel. 0968441888, mail [info@ruggeropegna.it](mailto:info@ruggeropegna.it).

*“Chiudo il 2022 così come si è aperto – afferma Pegna - con uno spettacolo per famiglie e studenti, abbinato alla visita del Museo di Reggio per il 50° dei Bronzi di Riace e apro il 2023 con un’Opera dedicata a Van Gogh per un altro eccezionale anniversario. Musica, teatro e arte insieme, in un format già rodato con altre grandi Opere presentate in esclusiva in Calabria, per uscire dal solco del semplice live ed entrare in mondi straordinari di spettacoli unici e geniali, con una forte valenza culturale.”.*